

**INTRODUZIONE**

Il corso di filosofia per il terzo anno prevede l'introduzione alla filosofia e la storia della filosofia dalle origini greche al Medioevo. È particolarmente importante in questo primo anno di corso cominciare a costruire una metodologia che poi sarà la base per lo studio successivo. Il pensiero degli autori sarà contestualizzato nell'ambiente geografico e storico di appartenenza, in modo da precisarne la fisionomia e ricostruirne i ragli sottostanti: in questo modo, auspicabilmente, gli alunni potranno ancorare alla realtà le diverse proposte filosofiche e meglio comprendere gli obiettivi umani: attraverso una presa di distanza (storico-geografica) dagli autori trattati, saranno nelle condizioni di generare una vicinanza (umana e di criteri di pensiero) con essi.

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Osservazioni

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Non ancora compiutamente determinate

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

1	Saper produrre un ragionamento valido in autonomia. X
2	Saper ricavare la definizione di un concetto X
3	Saper ricostruire le variazioni di significato di un concetto in diversi testi, filosofi o periodi storici
4	Assumere un atteggiamento critico-consapevole di fronte alla cultura contemporanea e passata: problematizzare conoscenze e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità e il confronto interculturale
5	Individuare strutture concettuali trasversali e distintive degli ambiti
6	Imparare ad imparare

Periodo	Argomento	Conoscenza	Abilità	Competenza
1 Quadr.	<ol style="list-style-type: none"> <li>Introduzione alla filosofia. Una provvisoria definizione di filosofia interpretazione dell'essere del mondo, etica ed argomentazione razionale.</li> <li>Le origini della filosofia greca. Il legame con la polis e le complesse relazioni con la religione.</li> <li>Cenni di un confronto con le filosofie orientali.</li> <li>La scuola di Mileto e il concetto greco di <i>physis</i></li> <li>La scuola pitagorica</li> <li>Eraclito</li> <li>La scuola di Elea e pensatori vicini: Senofane, Parmenide, Zenone, Melisso.</li> <li>I filosofi pluralisti: Empedocle, Anassagora, Democrito</li> <li>Retorica, dialettica, eristica, relazioni tra <i>physis</i> e <i>nomos</i>: Protagora, Gorgia, il movimento sofistico. Cenni a Ippocrate.</li> <li>Piena maturazione della filosofia antica: Socrate, Platone, Aristotele.</li> <li>Nascita del filosofo: Socrate.</li> <li>Platone</li> </ol>	<p>Conoscere l'epoca e i luoghi nei quali è stato attivo il pensatore. Conoscere almeno per sommi capi la cultura dell'epoca e il sistema socio-politico.</p> <p>Conoscere il pensiero dell'autore, i problemi e gli ambiti teorici per lui più rilevanti; apprenderne l'ossatura e la modalità logico-argomentativa.</p> <p>Conoscere le interdipendenze sincroniche e diacroniche di un autore con altri autori e dalla situazione socio-politico-culturale della sua epoca.</p> <p>Costruire una propria definizione di filosofia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper comprendere i tratti principali del pensiero filosofico degli autori trattati e delle argomentazioni sottese</li> <li>Saper comprendere e utilizzare il lessico specifico della filosofia</li> <li>Saper individuare la struttura argomentativa di un testo e di una "dottrina" filosofica</li> <li>Saper analizzare un testo per produrre un commento aderente e sensato (orale o scritto)</li> <li>Saper utilizzare i concetti elementari del pensiero logico</li> </ul>	1,2,3,4,5,6

2 Quadr.	<p>13. Aristotele. Cenni su Isocrate.</p> <p>14. L'ellenismo. Che cos'è, cosa si intende. La scienza ellenistica nel suo contesto storico-geografico. Cenni su Euclide.</p> <p>15. Epicureismo</p> <p>16. Stoicismo</p> <p>17. Scetticismo</p> <p>18. Tratti ed autori principali della filosofia romana dalla Repubblica all'Impero. Cenni su Tolomeo.</p> <p>19. Cultura e filosofia nel Tardo Antico. Plotino e Porfirio.</p> <p>20. Nascita della filosofia e della cultura cristiana. Cenni sulla Patristica</p> <p>21. Agostino d'Ippona.</p> <p>22. Ingresso nel Medio Evo. Cenni su Severino Boezio; la fine dell'Accademia Platonica; lo pseudo-Dionigi l'Areopagita; alcuni problemi culturali. La teologia filosofica nell'Alto Medioevo. La teologia negativa.</p> <p>23. Alcuni pensatori di spicco del Medio Evo: Giovanni Scoto Eriugena, Anselmo d'Aosta, Pietro Abelardo. Cenni sulla filosofia nel mondo arabo: Avicenna, Averroè. Nascita e sviluppo della Scolastica. Tommaso d'Aquino. Temi e questioni del pensiero tomistico</p>	<p>Conoscere l'epoca e i luoghi nei quali è stato attivo il pensatore. Conoscerne almeno per sommi capi la cultura dell'epoca e il sistema socio-politico.</p> <p>Conoscere il pensiero dell'autore, i problemi e gli ambiti teorici per lui più rilevanti; apprenderne l'ossatura e la modalità logico-argomentativa.</p> <p>Conoscere le interdipendenze sincroniche e diacroniche di un autore da altri autori e dalla situazione socio-politico-culturale della sua epoca.</p> <p>Costruire una propria definizione di filosofia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comprendere i tratti principali del pensiero filosofico degli autori trattati e delle argomentazioni sottese</li> <li>• Saper comprendere e utilizzare il lessico specifico della filosofia</li> <li>• Saper individuare la struttura argomentativa di un testo e di una "dottrina" filosofica</li> <li>• Saper analizzare un testo per produrre un commento aderente e sensato (orale o scritto)</li> <li>• Saper utilizzare i concetti elementari del pensiero logico</li> </ul>	1,2,3,4,5,6
----------	---	---	---	-------------

Programmazione delle verifiche		
	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	1. Verifiche orali settimanali 2. Eventualmente una verifica scritta	1. Verifiche orali settimanali 2. Eventualmente una verifica scritta
Altro (specificare)		

Metodologia (segnare con una X)	Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
	X	X		X		X		X		

### Valutazione

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

#### Recupero *in itinere*

#### INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

- Visione dello spettacolo *Apologia di Socrate* presso il collegio dei padri Barnabiti di Rho, 1 dicembre 2016
- Laboratorio di Logica formale (partecipazione volontaria).
- Laboratorio di Filosofia della biologia (partecipazione volontaria)

RHO, 03.11.2017

IL DOCENTE  
prof. Alessandro Patella

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

Materia: GRECO

A.S. 2017-18

Docente PROF.SSA GIANNA PALADINI

classe III BC

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Verifiche individuali orali e scritte.

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Non sono ancora in grado di fornire la valutazione richiesta.

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

1	ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI
2	ASSE CULTURALE STORICO SOCIALE

I° QUADRIMESTRE

**ARGOMENTI**

- 1) Storia della letteratura
- 2) Traduzione e commento di autori greci (poesia e prosa)
- 3) Lingua: conoscenza degli elementi morfo-sintattici fondamentali della frase e del periodo

**CONOSCENZE**

**Contenuti minimi**

**Storia della letteratura**

Studio del manuale, degli appunti ricavati dalle lezioni e/o di altri testi. Lettura e conoscenza di passi ricavati dalle opere degli autori via via segnalati.

Introduzione allo studio della letteratura greca (edizione critica, fonti per lo studio, materiale scritto del mondo antico)

I poemi omerici

Esiodo

Introduzione alla lirica arcaica

Il giambo: Archiloco e Ipponatte

**Autori**

Traduzione e commento di un numero significativo di paragrafi da Erodoto, Tucidide, Senofonte (20 paragrafi circa)

Traduzione e commento di un numero significativo di versi scelti da Omero (80 versi circa da Iliade e/o Odissea)

**Lingua**

Ripasso di tutta la morfologia e ripasso, approfondimento e completamento della sintassi con esercizi di traduzione applicativi.

## **ABILITA'**

(Didattiche)

- 1) Acquisizione, completamento e rafforzamento della conoscenza delle principali strutture grammaticali e sintattiche del greco.
- 2) Raggiungimento e/o rafforzamento delle abilità di comprensione e traduzione corretta sul piano sintattico e lessicale di testi greci.
- 3) Capacità di selezionare le informazioni acquisite in base alle richieste
- 4) Capacità di esporre le proprie conoscenze in forma precisa e corretta, con un lessico appropriato.
- 5) Conoscenza degli autori, delle opere e dei generi letterari previsti dal programma.
- 6) Capacità di leggere le opere degli autori previsti dal programma in lingua originale o in traduzione, riconoscendone le tematiche, i tratti stilistici ricorrenti e formulando osservazioni e commenti personali.
- 7) Adeguata comprensione del contesto storico-politico e socio-culturale nel quale un'opera si inserisce.
- 8) Capacità di operare collegamenti tra le diverse parti del programma, nell'ambito della stessa materia e di materie diverse, approfondendo criticamente i contenuti proposti.

(Formative)

- 9) Acquisizione e/o consolidamento di un metodo efficace di studio.
- 10) Acquisizione e/o consolidamento di un atteggiamento critico e propositivo.
- 11) Partecipazione attiva alla vita scolastica.

## **COMPETENZE**

1. Saper riconoscere le strutture linguistiche fondamentali e la tipologia dei testi ed individuarne le forme retoriche più significative
2. Saper comprendere un testo in prosa e poesia con un uso ragionato del vocabolario
3. Saper individuare contenuti e tematiche di un testo dato
4. Saper padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi in modo tale da esporre le conoscenze acquisite con un uso appropriato e corretto della terminologia specifica
5. Saper rispondere a un quesito in modo pertinente, ordinato e linguisticamente appropriato
6. Comprendere la continuità, il cambiamento e la diversità dei tempi storici e acquisire il senso delle trasformazioni linguistiche e culturali dall'antichità ai nostri giorni

## 2° QUADRIMESTRE

### **ARGOMENTI**

- 1) Storia della letteratura
- 2) Traduzione e commento di autori greci (poesia e prosa)
- 3) Lingua: conoscenza degli elementi morfo-sintattici fondamentali della frase e del periodo

## **CONOSCENZE**

### **Contenuti minimi**

#### **Storia della letteratura**

L'elegia: Tirteo, Solone, Mimnermo, Teognide

La lirica monodica: Saffo e Alceo

La lirica corale: Alcmane, Simonide, Bacchilide e Pindaro

La prosa: Esopo

#### **Autori**

Traduzione e commento di un numero significativo di paragrafi da Erodoto, Tucidide, Senofonte (20 paragrafi circa)

Traduzione e commento di un numero significativo di versi scelti da Omero (80 versi circa da Iliade e/o Odissea)

**Lingua:** cfr. I quadrimestre.

**ABILITA' E COMPETENZE** (cfr. I quadrimestre).

#### **PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE**

Sono previste per ogni quadrimestre:

- 1) almeno tre prove scritte di traduzione;
- 2) interrogazioni orali di vario impegno e durata, in numero adeguato per conoscere costantemente le capacità di apprendimento individuale e controllare il livello di attenzione, comprensione e interesse dell'alunno;
- 3) Almeno una "prova oggettiva" (scritta, valida per l'orale).
- 4) Traduzioni a casa e in classe, con o senza vocabolario, individuali e di gruppo. La valutazione seguirà i parametri indicati nel POF.

#### **METODOLOGIA DELLE VERIFICHE**

Lezione frontale

Lezione partecipata

Discussione guidata

Lavoro di gruppo

Esposizione autonoma di argomenti

Utilizzo strumenti audiovisivi

Utilizzo strumenti e metodologie informatiche

#### **VALUTAZIONE**

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'offerta formativa

### **ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

Nel corso dell'attività didattica si presterà costante attenzione a tutti i segnali che indichino incertezze, difficoltà o situazioni di disagio nell'approccio alla materia da parte dei ragazzi (richieste esplicite di ulteriori spiegazioni, situazioni di generalizzata insufficienza in occasione di verifiche scritte o orali su parte del programma, risultati ripetutamente negativi in periodi ravvicinati, ecc.). In questi casi si procederà ad un tempestivo recupero in itinere, rivolto alla classe o individualizzato, che potrà attuarsi con modalità diverse (riesposizione dei contenuti non compresi, utilizzando percorsi diversi da quelli già praticati; lavori di gruppo che consentano il confronto tra compagni; ripasso morfo-sintattico individuale, con esecuzione di facili esercizi applicativi; svolgimento e correzione di versioni in classe; traduzione guidata dall'insegnante con successiva autocorrezione, ricorso al servizio helping, potenziamento di metodologie di autorecupero , ecc.).

### **INIZIATIVE, PROGETTI, USCITE DIDATTICHE**

Per le uscite si fa riferimento al verbale del consiglio di classe.  
Verrà proposta ad alcuni studenti la partecipazione a “certamina” nell'ambito del PROGETTO ECCELLENZA.

RHO, 2/11/2017

Liceo Classico e delle Scienze Umane  
"CLEMENTE REBORA"

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: Inglese  
A.S. 2017/2018  
Docente: Olivia Lassandro  
Classe: 3 Cl.

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

verifica del lavoro estivo e verifica scritta dei primi argomenti svolti.

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

1. e' in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia stratti,; riesce a leggere articoli e relazioni su questioni di attualita' in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato;
2. 1. sa produrre testi chiari e coordinati su un'ampia gamma di argomenti e sa esprimere un'opinione su un argomento di attualita', esponendo i pro e i contro delle diversi opzioni; riesce a scrivere saggi e relazioni, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione; riesce a scrivere lettere mettendo in evidenza il significato che attribuisce personalmente agli avvenimenti e alle esperienze;
3. riesce a capire discorsi di una certa lunghezza e a seguire argomentazioni anche complesse purché il tema sia relativamente familiare;
4. riesce a esprimersi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti che lo interessano; riesce a esprimere un'opinione su un argomento di attualita', indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni: riesce ad affrontare molte delle situazioni che si possono incontrare viaggiando in una zona dove si parla la lingua: riesce a partecipare, senza essersi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana;
5. sa ordinare date e collegarle a personaggi o eventi; sa tracciare le caratteristiche di un'epoca; sa riconoscere le convenzioni di un genere letterario; sa leggere e collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario; sa analizzare un testo letterario nelle sue componenti di base

## 1° QUADRIMESTRE

PERIODO: settembre-gennaio

ARGOMENTI:

Cult B2 : (Unit 1, 2, 3)

Grammar:

present perfect with ever, never, already, just, yet, for, since; present perfect continuous, phrasal verbs, past tense, past habits, ability in the past, defining and non-defining relative clauses; should, ought to, had better, modal verbs to express obligation, prohibition and permission, let, be allowed, to make,

Functions: preferences and introductions, talking about experiences, blame and responsibilities,

Vocabulary: work and education, job applications, phrasal verbs, adverbs + adjectives and extreme adjectives communication and technology, describing advantages and disadvantages

Literature:

The Celts, the Romans, The Anglo-Saxons, the Vikings

the epic poem Beowulf

The Middle Ages, the Norman conquest, feudalism, Henry II, reforms and Beckett, Magna Carta and Parliament, social changes in the 14<sup>th</sup> c. ; medieval ballads, Geoffrey Chaucer "Canterbury Tales"

CONOSCENZE:

conoscenza di:

strutture grammaticali della lingua, codici fondamentali della comunicazione letteraria, elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso; conoscenze lessicali e morfosintattiche relative al livello B2; conoscenze lessicali specifiche e relative agli argomenti svolti nelle singole unità del libro di testo ; conoscenze relative alla storia della letteratura inglese dalle origini al rinascimento inglese

ABILITA':

lo studente legge testi progressivamente più complessi, raggiungendo un adeguato livello di comprensione, individuando informazioni specifiche, inferendo dal contesto il significato di parole non note e ricostruendo il significato della frase.; Lo studente sa riconoscere, comprendere e applicare le principali regole della morfosintassi; lo studente sa interagire in situazioni comunicative e di tipo relazione, utilizzando le funzioni comunicative presentate; lo studente sa produrre testi scritti con un controllo della correttezza grammaticale e sintattica tale da permettere la comprensione del messaggio nei suoi particolari; lo studente sa prendere appunti e redigere sintesi e relazioni; lo studente



## COMPETENZE:

(vedi competenze disciplinari di asse culturale)

## 2° QUADRIMESTRE

PERIODO: febbraio – giugno

### ARGOMENTI:

#### Grammar:

direct questions, indirect questions, expressions using comparisons  
the future, first conditional with if, when, until, unless, as soon as, in case;  
future continuous future in the past; position of adjectives  
passive form, verbs with two objects  
passive construction

#### Vocabulary:

adjectives to describe personality and appearance  
migration, describing trends, phrasal verbs, describing a product, prefixes, and suffixes

#### functions:

begging and being mean, making a presentation, describing how something works

#### letteratura:

The Renaissance, the Tudor dynasty, the reformation  
the beginning of the Stuart dynasty, the sonnet, the development of drama, the world of the theatre  
William Shakespeare life and sonnets)

### CONOSCENZE:

strutture grammaticali della lingua, codici fondamentali della comunicazione letteraria, elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso; conoscenze lessicali e morfosintattiche relative al livello B2; conoscenze lessicali specifiche e relative agli argomenti svolti nelle singole unità del libro di testo; conoscenze relative alla storia della letteratura inglese dalle origini al rinascimento inglese

### ABILITÀ:

lo studente legge testi progressivamente più complessi, raggiungendo un adeguato livello di comprensione, individuando informazioni specifiche, inferendo dal contesto il significato di parole non note e ricostruendo il significato della frase.; Lo studente sa riconoscere, comprendere e applicare le principali regole della morfosintassi; lo studente sa interagire in situazioni comunicative e di tipo relazione, utilizzando le funzioni comunicative presentate; lo studente sa produrre testi scritti con un controllo della correttezza grammaticale e sintattica tale da permettere la comprensione del messaggio nei suoi particolari; lo studente sa prendere appunti e redigere sintesi e relazioni; lo studente

COMPETENZE:

(vedi competenze disciplinari di asse culturale)

#### PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

verifiche scritte e orali

1° periodo di attività didattica: 3 verifiche scritte e due orali

2° periodo di attività didattica: 3 verifiche scritte e due orali

#### Metodologia

lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata, lavoro a coppie, utilizzo di strumenti audiovisivi

#### VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

#### ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

recupero in itinere, corsi di recupero

RHO,  
IL DOCENTE

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

**Materia: Italiano**

**A.S. 2017/18**

**Docente: Giuseppina Rognoni**

**Classe: 3BC**

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione dialogata
<input checked="" type="checkbox"/>	Prova oggettiva sulla prima unità disciplinare

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Livello 3: alunni 0 (area dell'eccellenza)	Livello 2: 16 alunni (area della sufficienza e positività)	Livello 1: alunni 4 (area della insufficienza)	Livello 0 alunni 0
--	--	--	--------------------

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

1	<b>Comprendere</b>
1	<b>Interpretare</b>
2	<b>Collegare</b>
3	<b>Esprimere</b>

<b>COMPETENZA</b> Conoscere	<p><b>X</b> Conoscere i movimenti culturali, gli autori di maggiore importanza e le opere di cui si è avvertita una ricorrente presenza nel tempo.</p> <p><b>X</b> Aver compiuto letture dirette dei testi.</p> <p><b>X</b> Avere una conoscenza consistente della Commedia dantesca</p> <p><b>X</b> Avere chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana, dalle origini all'Umanesimo</p> <p>Avere una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e identificare i periodi e le linee di sviluppo della cultura letteraria in Italia</li> <li>• Identificare gli autori e le opere fondamentali della letteratura italiana dalle origini all'Umanesimo</li> <li>• Individuare i caratteri stilistici e strutturali dei testi letterari</li> <li>• Avere una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana</li> </ul>
<b>COMPETENZA:</b> Interpretare	<p><b>X</b> Aver acquisito un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'analisi linguistica, stilistica, retorica</li> <li>• l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari</li> </ul> <p>Aver acquisito crescente capacità di commentare i testi in modo autonomo e personale</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare aspetti linguistici, stilistici retorici dei testi letterari più significativi</li> <li>• Aver acquisito crescente capacità di contestualizzare testi e generi letterari</li> <li>• Formulare un motivato giudizio critico anche mettendolo in relazioni alle proprie conoscenze ed esperienze personali</li> </ul>
<b>COMPETENZA:</b> collegare	<p><b>X</b> Aver colto la relazione fra letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, filosofia)</p>

	Riconoscere l'interdipendenza tra le esperienze che vengono rappresentate nei testi e i modi della rappresentazione
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collegare i testi letterari affrontati con altri prodotti culturali cogliendone elementi di continuità e di discontinuità</li> <li>• Individuare e motivare aspetti linguistici stilistici e culturali di testi</li> </ul>
<b>COMPETENZA:</b> esprimere	<p><b>X</b> Essere in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà</p> <p><b>X</b> Compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento</p> <p><b>X</b> Illustrare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale</p> <p>Aver arricchito il proprio patrimonio linguistico, in particolare nell'ambito lessicale e semantico</p>
ABILITA'	<p>Saper produrre riassunti, parafrasi, relazioni, sintesi, commenti utilizzando un linguaggio specifico</p> <p>Saper produrre un'analisi di testo conforme al modello A dell'Esame di Stato</p> <p>Interagire con gli interlocutori in modo chiaro e coerente utilizzando un linguaggio adeguato al contesto</p>

### 1° QUADRIMESTRE

<b>PERIODO</b>	settembre-ottobre verifica: inizio ottobre
<b>ARGOMENTO</b>	Unità 1: Le origini e il Duecento
<b>CONOSCENZA</b>	<p>Definizione di letteratura</p> <p>Introduzione al Medioevo</p> <p>Lo scenario: storia, società, cultura, idee</p> <p>l'età cortese <i>La Chanson de geste</i></p> <p><i>La chanson de Roland</i> lettura dal testo: La prima scena del corno</p> <p>Chrétien de Troyes lettura dal testo: La processione del <i>graal</i></p> <p>La scuola siciliana alla corte di Federico II di Svevia</p> <p><b>Jacopo da Lentini</b> : la produzione poetica</p> <p>"<i>Madonna, dir vi voglio</i>" "<i>A l'aire claro ò vista ploggia dare</i>"</p> <p><b>Guido delle Colonne</b> "<i>La mia gran pena e lo gravoso affanno</i>"</p> <p>La poesia nell'Italia centrale</p> <p><b>Guido Guinizelli</b></p> <p>"<i>Al cor gentil rempaira sempre amore</i>"</p> <p>"<i>Io voglio del ver la mia donna laudare</i>"</p> <p><b>San Francesco d'Assisi</b> : la vita e le opere "<i>Laudes creaturarum</i>"</p> <p><b>Jacopone da Todi</b>: la vita e le opere La produzione delle Laudi</p> <p>"<i>O iubelo del core</i>"</p>

<b>PERIODO</b>	ottobre / verifica: metà novembre
<b>ARGOMENTO</b>	Unità 2: La poesia dell'Italia centrale
<b>CONOSCENZA</b>	<p>Il "<i>Dolce Stil Novo</i>" Il contesto storico di formazione</p> <p><b>Guido Cavalcanti</b>: la vita e le opere (i 52 componimenti)</p> <p>"<i>Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira</i>" (Rime, 4)</p> <p>"<i>Tu m'hai sì piena di dolor la mente</i>" (Rime, 8)</p> <p>"<i>Voi che per li occhi mi passaste 'l core</i>" (Rime, 13)</p> <p>"<i>Perch'ì no spero di tornar giammai</i>" (Rime, 35)</p> <p><b>Cino da Pistoia</b></p> <p>"<i>La dolce vista e 'l bel guardo soave</i>" (Rime)</p> <p>La poesia comico-realistica</p>

	<b>Cecco Angiolieri:</b> vita e opere <i>"Tre cose solamente m'ènno in grado"</i> <i>"S'í fosse fuoco, arderei 'l mondo"</i>
--	--

<b>PERIODO</b>	Unità n.3 novembre / verifica: metà dicembre)
<b>ARGOMENTO</b>	Dante Alighieri
<b>CONOSCENZA</b>	la vita e le opere della giovinezza dalla "Vita nova" (1294-1295) "Il libro della memoria" (cap.I) "La prima apparizione di Beatrice" (cap. II) "A ciascun'alma presa e gentil core" (cap.III) "La prima donna dello schermo" (cap. V) "Donne ch'avete intelletto d'amore" (cap. XIX) "Tanto gentile e tanto onesta pare" (cap. XXVI) "Oltre la spera che più larga gira" (cap. XLI) dalle "Rime" "Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io" "Così nel mio parlar voglio esser aspro" dal "Convivio" "Il significato del Convivio" I, 1 "La difesa del volgare" I,XI

## 2° QUADRIMESTRE

<b>PERIODO</b>	Unità n. 4 febbraio / verifica: metà marzo)
<b>ARGOMENTI</b>	Francesco Petrarca
<b>CONOSCENZA</b>	la vita e le opere Una nuova figura di intellettuale <i>Le opere religiose-morali</i> <i>dall'Epistolario "L'ascesa al monte Ventoso" (Familiari, IV,1)</i> <i>dal Canzoniere:</i> I <i>Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono</i> III <i>Era il giorno ch'al sol si scoloraro</i> XVI <i>Movesi il vecchierel canuto e bianco</i> XXXV <i>Solo e pensoso i più deserti campi</i> LXII <i>Padre del ciel, dopo i perduti giorni</i> XC <i>Erano i capei d'oro a l'aura sparsi</i> CXXVI <i>Chiare, fresche e dolci acque</i> CXXXIV <i>Pace non trovo e non ho da far guerra</i> CLXXXIX <i>Passa la nave mia colma d'oblio</i> CCCII <i>Levommi il mio penser in parte ov'era</i> CCCX <i>Zephiro torna, e 'l bel tempo rimena</i> CCCXI <i>Quel rosignuol, che sì soave piagne</i>

<b>PERIODO</b>	Unità n. 5 marzo / verifica: metà aprile
<b>ARGOMENTI</b>	Giovanni Boccaccio

<b>CONOSCENZA</b>	<b>Giovanni Boccaccio:</b> la vita e le opere del periodo napoletano Le opere del periodo fiorentino dal <i>Decameron</i> "Il Proemio: la dedica alle donne e l'ammenda al "peccato di Fortuna" "La peste" "La brigata e i novellatori"	
	<b>Giornata prima</b>	novella 1 <i>Ser Cepparello diviene san Ciappelletto</i>
	<b>Giornata seconda</b>	novella 5 <i>Andreuccio di Perugia andato a Napoli</i>
	<b>Giornata quarta</b>	novella 5 <i>Lisabetta da Messina</i>
	<b>Giornata quinta</b>	novella 8 <i>Nastagio degli Onesti</i> novella 9 <i>Federigo degli Alberighi</i>
	<b>Giornata sesta</b>	novella 2 <i>Cisti fornaio</i> novella 4 <i>Chichibio e le gru</i> novella 9 <i>Guido Cavalcanti</i>
	<b>Giornata decima</b>	novella 10 <i>Griselda</i>

<b>PERIODO</b>	Unità n. 6 aprile / verifica: metà maggio
<b>ARGOMENTI</b>	L'umanesimo e Machiavelli
<b>CONOSCENZA</b>	Introduzione all' <b>Umanesimo</b> : le strutture politiche, economiche e sociali Centri di produzione e di diffusione della cultura    Intellettuali e pubblico L'Umanesimo <b>civile</b> : i caratteri e l'uso della lingua latina L'Umanesimo <b>cortigiano</b> : l'edonismo e l'idillio nella cultura umanistica <b>Lorenzo de' Medici</b> "Trionfo di Bacco e Arianna" <b>Niccolò Machiavelli</b> La vita e le opere La composizione del <i>Principe</i> : lettera a Francesco Vettori (10 dicembre 1513) da Il principe: La dedica a Lorenzo de' Medici pag.C145 Il sommario dell'opera (cap.I) pag.C147 La forza e l'astuzia del principe (cap.XVIII) pag.C165 La crisi politica italiana: le cause e i protagonisti (cap.XXIV) pag.C179

<b>PERIODO</b>	Unità 7 mese di maggio/giugno)
<b>ARGOMENTI</b>	La letteratura cavalleresca del Quattrocento
<b>CONOSCENZA</b>	La tradizione cavalleresca a Ferrara: <b>Matteo Maria Boiardo</b> da l' Orlando innamorato Comincia la bella storia pag. C94

<b>PERIODO</b>	Novembre-giugno
<b>ARGOMENTI</b>	Dante Commedia    INFERNO NOVECENTO ITALIANO
<b>CONOSCENZA</b>	Lettura integrale dei Canti I, II, III, V, VI, X, XIII, XVIII, XXXIII, XXXIV lettura integrale di testi del Novecento italiano e di età contemporanea

Programmazione delle verifiche		
	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	1. settembre 2. ottobre 3. novembre 4. dicembre 5. gennaio	1. febbraio 2. marzo 3. aprile 4. maggio
Altro (specificare)		

### Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X		X	X	X			X	

### VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

<input type="checkbox"/>	Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	<input type="checkbox"/>	Lavoro con uno/pochi compagni	<input type="checkbox"/>	Laboratori
<input type="checkbox"/>	Percorso personalizzato	<input checked="" type="checkbox"/>	In itinere		

### INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Partecipazione a conferenze e incontri organizzati dal Liceo Rebora

RHO, 31.10.2017

La DOCENTE  
Giuseppina Rognoni

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

Materia: LATINO

A.S. 2017-18

Docente PROF.SSA GIANNA PALADINI

classe IIIBC

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Verifiche individuali orali e scritte.

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Non sono ancora in grado di fornire la valutazione richiesta.

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

1	ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI
2	ASSE CULTURALE STORICO SOCIALE

**I° QUADRIMESTRE**

**ARGOMENTI**

- 1) Storia della letteratura
- 2) Traduzione e commento di autori latini (poesia e prosa)
- 3) Lingua: conoscenza degli elementi morfo-sintattici fondamentali della frase e del periodo

**CONOSCENZE**

**Storia della letteratura**

**CONTENUTI MINIMI**

- Le origini: I carmina, forme di poesia popolare
- L'epica arcaica: Nevio ed Ennio
- La commedia: Plauto e Terenzio
- Letteratura e cultura nell'età delle conquiste; il Circolo degli Scipioni
- La tragedia arcaica
- La storiografia arcaica
- Lucilio e la nascita della satira



## **Autori**

Traduzione e commento da Cesare, Cicerone, Sallustio (20 paragrafi circa) ed eventualmente altri autori o anche brani di versioni opportunamente scelti per facilitare il recupero, in itinere e individualizzato, della classe e degli alunni.

Traduzione e commento di Catullo (80 versi circa)

## **Lingua**

Ripasso di tutta la morfologia e ripasso, approfondimento e completamento della sintassi con esercizi di traduzione applicativi.

## **ABILITA'**

(Didattiche)

- 1) Acquisizione, completamento e rafforzamento della conoscenza delle principali strutture grammaticali e sintattiche del latino.
- 2) Raggiungimento e/o rafforzamento delle abilità di comprensione e traduzione corretta sul piano sintattico e lessicale di testi latini.
- 3) Capacità di selezionare le informazioni acquisite in base alle richieste
- 4) Capacità di esporre le proprie conoscenze in forma precisa e corretta, con un lessico appropriato.
- 5) Conoscenza degli autori, delle opere e dei generi letterari previsti dal programma.
- 6) Capacità di leggere le opere degli autori previsti dal programma in lingua originale o in traduzione, riconoscendone le tematiche, i tratti stilistici ricorrenti e formulando osservazioni e commenti personali.
- 7) Adeguata comprensione del contesto storico-politico e socio-culturale nel quale un'opera si inserisce.
- 8) Capacità di operare collegamenti tra le diverse parti del programma, nell'ambito della stessa materia e di materie diverse, approfondendo criticamente i contenuti proposti.

(Formative)

- 9) Acquisizione e/o consolidamento di un metodo efficace di studio.
- 10) Acquisizione e/o consolidamento di un atteggiamento critico e propositivo.
- 11) Partecipazione attiva alla vita scolastica.

## **COMPETENZE**

- 1) Saper riconoscere le strutture linguistiche fondamentali e la tipologia dei testi ed individuarne le forme retoriche più significative
- 2) Saper comprendere un testo in prosa e poesia con un uso ragionato del vocabolario
- 3) Saper individuare contenuti e tematiche di un testo dato
- 4) Saper padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi in modo tale da esporre le conoscenze acquisite con un uso appropriato e corretto della terminologia specifica
- 5) Saper rispondere a un quesito in modo pertinente, ordinato e linguisticamente appropriato
- 6) Comprendere la continuità, il cambiamento e la diversità dei tempi storici e acquisire il senso delle trasformazioni linguistiche e culturali dall'antichità ai nostri giorni

## 2° QUADRIMESTRE

### ARGOMENTI

- 1) Storia della letteratura
- 2) Traduzione e commento di autori latini (poesia e prosa)
- 3) Lingua: conoscenza degli elementi morfo-sintattici fondamentali della frase e del periodo

### CONOSCENZE

#### Contenuti minimi

##### Storia della letteratura

- Cicerone (oratore)
- Cesare
- Sallustio
- Lucrezio
- Catullo e la poesia neoterica

##### Poesia

Virgilio, Bucoliche (80 vv. circa)

##### Prosa

Cfr. I quadrimestre.

##### Lingua

Cfr. I quadrimestre.

ABILITA' E COMPETENZE (cfr. I quadrimestre).

### PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

Sono previste per ogni quadrimestre:

- 1) almeno tre prove scritte di traduzione;
- 2) interrogazioni orali di vario impegno e durata, in numero adeguato per conoscere costantemente le capacità di apprendimento individuale e controllare il livello di attenzione, comprensione e interesse dell'alunno;

- 3) Almeno una “ prova oggettiva” (scritta, valida per l’orale).
- 4) Traduzioni a casa e in classe, con o senza vocabolario, individuali e di gruppo. La valutazione seguirà i parametri indicati nel POF.

## METODOLOGIA DELLE VERIFICHE

Lezione frontale  
Lezione partecipata  
Discussione guidata  
Lavoro di gruppo  
Esposizione autonoma di argomenti  
Utilizzo strumenti audiovisivi  
Utilizzo strumenti e metodologie informatiche

## VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell’offerta formativa

## ATTIVITA’ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Nel corso dell’attività didattica si presterà costante attenzione a tutti i segnali che indichino incertezze, difficoltà o situazioni di disagio nell’approccio alla materia da parte dei ragazzi (richieste esplicite di ulteriori spiegazioni, situazioni di generalizzata insufficienza in occasione di verifiche scritte o orali su parte del programma, risultati ripetutamente negativi in periodi ravvicinati, ecc.). In questi casi si procederà ad un tempestivo recupero in itinere, rivolto alla classe o individualizzato, che potrà attuarsi con modalità diverse (riesposizione dei contenuti non compresi, utilizzando percorsi diversi da quelli già praticati; lavori di gruppo che consentano il confronto tra compagni; ripasso morfo-sintattico individuale, con esecuzione di facili esercizi applicativi; svolgimento e correzione di versioni in classe; traduzione guidata dall’insegnante con successiva autocorrezione, ricorso al servizio helping, potenziamento di metodologie di autorecupero , ecc.).

## INIZIATIVE, PROGETTI, USCITE DIDATTICHE

Per le uscite si fa riferimento al verbale del consiglio di classe.  
Verrà proposta ad alcuni studenti la partecipazione a “certamina” di latino nell’ambito del PROGETTO ECCELLENZA.

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

**Materia:** *GEOGRAFIA, SCIENZE NATURALI, CHIMICA* **A.S.** *2017/18*

**Docente:** *LO FORTI LUIGI ALESSANDRO* **Classe:** *3 BC*

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

- Scheda di passaggio dalla scuola di provenienza
- Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
- Questionario di presentazione
- Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
- Altro: non è stato effettuato test d'ingresso

Si decide pertanto di non effettuare un test di ingresso sulle conoscenze pregresse, sostituendolo con una serie di conversazioni propedeutiche all'inizio del primo ciclo di spiegazioni e di integrare gli argomenti di tali interventi all'interno delle interrogazioni e delle verifiche scritte del primo quadrimestre.

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

Per quanto riguarda le competenze disciplinari che si intendono raggiungere, gli obiettivi prefissati si riferiscono alle abilità che gli studenti dovranno avere maturato alla fine dell'anno scolastico.

**CHIMICA**

1	Sapere utilizzare il linguaggio specifico della materia
2	Sapere utilizzare i concetti di molarità e di rapporto molare; essere in grado di affrontare i calcoli stechiometrici
3	Nomenclatura (tradizionale e IUPAC) di idrossidi, ossiacidi e Sali; reazioni di formazione dei composti ternari
4	Comprendere e saper utilizzare la terminologia specifica, interpretando dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati (tabelle, grafici, rappresentazioni grafiche)

**BIOLOGIA**

1	Sapere utilizzare il linguaggio specifico della materia
2	Sapere utilizzare i concetti di molarità e di rapporto molare; essere in grado di affrontare i calcoli stechiometrici
3	Nomenclatura (tradizionale e IUPAC) di idrossidi, ossiacidi e Sali; reazioni di formazione dei composti ternari
4	Comprendere e saper utilizzare la terminologia specifica, interpretando dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati (tabelle, grafici, rappresentazioni grafiche)

## 1° QUADRIMESTRE

<b>PERIODO</b>	settembre-ottobre
<b>ARGOMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Revisione del concetto di dipolo e i legami intermolecolari: ione-dipolo, dipolo-dipolo, legame idrogeno</li> </ul>
<b>CONOSCENZA</b> (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Essere in grado di illustrare i presupposti teorici alla base delle definizioni dei diversi tipi di legami intermolecolari X</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere i diversi tipi di legami intermolecolari X</li> </ul>
<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Essere in grado di fare previsioni sul comportamento delle molecole a seconda dei legami intermolecolari che le coinvolgono</li> </ul>

<b>PERIODO</b>	ottobre-novembre
<b>ARGOMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La mole ed il N, di Avogadro. Stechiometria delle reazioni chimiche; rapporto molare</li> <li>I composti ternari: reazioni di formazione e nomenclatura (tradizionale e IUPAC) degli idrossidi, ossiacidi e sali.</li> <li>Le soluzioni: definizione, la solubilità e influenza della temperatura</li> <li>La concentrazione delle soluzioni: M, %m/m, % V/V</li> </ul>
<b>CONOSCENZA</b> (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le definizioni di mole, molarità, numero di Avogadro, soluzione X</li> <li>Conoscere la nomenclatura IUPAC e tradizionale dei composti ternari X</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Essere in grado di risolvere problemi di stechiometria X</li> <li>Essere in grado di risalire alla formula di una molecola dal suo nome IUPAC o tradizionale e viceversa X</li> <li>Essere in grado di risolvere problemi</li> </ul>
<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Essere in grado di prevedere il tipo di reazione in cui possono essere coinvolti i vari tipi di composti e i prodotti che ne possono risultare</li> </ul>

<b>PERIODO</b>	dicembre
<b>ARGOMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gli elettroliti e la dissociazione ionica.</li> <li>Acidi e Basi secondo Arrhenius e secondo la teoria di Bronsted-Lowry X.</li> <li>Il pH in soluzione: definizione e esempi di soluzioni acide e basiche.</li> </ul>
<b>CONOSCENZA</b> (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le definizioni di acido e di base X</li> <li>Conoscere e sapere spiegare il concetto di pH X</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere un composto basico e uno acido X</li> </ul>
<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper prevedere il prodotto di una reazione acido-base X</li> <li>Leggere e interpretare i valori di pH X</li> </ul>

## 2° QUADRIMESTRE

<b>PERIODO</b>	febbraio
<b>ARGOMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il metodo sperimentale di Mendel e la genetica classica</li> <li>• Geni, alleli e cromosomi; alleli dominanti e recessivi</li> </ul>
<b>CONOSCENZA</b> (minimi disciplinari indicati con la <b>X</b> )	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere utilizzare e contestualizzare i concetti di gene, allele e cromosoma all'interno della descrizione dei meccanismi genetici <b>X</b></li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e utilizzare all'interno di un discorso articolato i concetti basilari della genetica classica <b>X</b></li> </ul>
<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevedere il risultato di incroci semplici di alleli dominanti e recessivi <b>X</b></li> </ul>

<b>PERIODO</b>	marzo - maggio
<b>ARGOMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di fenotipo e genotipo omozigote ed eterozigote</li> <li>• Legge della dominanza e Legge della segregazione e loro conseguenze.</li> <li>• Quadrato di Punnett. Test-cross. Legge dell'assortimento indipendente e sue conseguenze.</li> </ul>
<b>CONOSCENZA</b> (minimi disciplinari indicati con la <b>X</b> )	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere illustrare e applicare le leggi di dominanza, di segregazione e dell'assortimento indipendente <b>X</b></li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di distinguere tra fenotipo e genotipo, omozigosi ed eterozigosi <b>X</b></li> <li>• Sapere costruire un genotipo o un fenotipo, noti gli alleli coinvolti</li> </ul>
<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di determinare gli esiti di diversi tipi di incroci costruendo un quadrato di Punnett e il test-cross</li> <li>• Essere in grado di prevedere l'esito di incroci una volta noti i rapporti di dominanza tra gli alleli</li> </ul>

<b>PERIODO</b>	maggio-giugno
<b>ARGOMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Citologia e genetica: il concetto di gene.</li> <li>• Genetica umana: alleli multipli (gruppi sanguigni nell'uomo)</li> <li>• Eredità legata al cromosoma X. Daltonismo ed emofilia</li> </ul>
<b>CONOSCENZA</b> (minimi disciplinari indicati con la <b>X</b> )	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di esporre e spiegare il concetto di gene sotto i diversi punti di vista <b>X</b></li> <li>• Conoscere il meccanismo genetico e le manifestazioni fenotipiche delle principali malattie ereditarie</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di riconoscere le manifestazioni fenotipiche delle principali malattie ereditarie e i meccanismi genetici che le determinano <b>X</b></li> </ul>
<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di eseguire un'anamnesi familiare in funzione della formulazione di una ipotetica consulenza dei rischi di emergenza di malattie ereditarie</li> </ul>

### Metodologia seguita

Lezione frontale/ partecipata	Problem solving	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	strumenti informatici	Attività inter disciplinare
X	X	X	Se possibile	X	X	X

### PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche orali	Almeno due verifiche orali per studente	Almeno due verifiche orali per studente
Altro (specificare)	Due verifiche scritte (questionario strutturato o semistrutturato)	Due verifiche scritte (questionario strutturato o semistrutturato)

### VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

- Lavori in gruppo eterogenei/omogenei     Lavoro con uno/pochi compagni     Laboratori  
 Percorso personalizzato     In itinere

### INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

È stata proposta una visita combinata al Museo di Scienze Naturali e al Planetario di Milano.

RHO, 30/10/2017

IL DOCENTE

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: Storia

A.S. 2017-2018

Docente: Alessandro Patella

classe: 3 BC

INTRODUZIONE

Il corso di storia per il terzo anno prevede la trattazione della storia, prevalentemente europea, dal Basso Medioevo fino alla fine del XVII secolo. Al centro del percorso è lo studio della formazione delle realtà sociali e politiche europee e gli inizi della globalizzazione a partire dalla fine del XV secolo.

- A. Nuclei tematici: poteri universali (Chiesa e Impero); i Comuni; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nel Basso medioevo; crisi dei poteri universali, frammentazione nazionale e territoriale; cause e conseguenze delle esplorazioni geografiche europee; crisi religiosa europea; affermazione degli stati nazionali e assolutismo; il Seicento tra stagnazione e rivoluzione; le condizioni socio-economiche delle diverse epoche esaminate e loro influenze sull'assetto dei poteri.
- B. Nuclei di riflessione epistemologica:
1. l'articolazione per "strati" del processo storico (ambiente, demografia, produzione, altri aspetti economici, vie di comunicazione, cultura, tecnologia come cause e cornice dell'aspetto evenemenziale);
  2. relazioni tra storia umana e storia naturale.

Ciascuno di questi nuclei, una volta sviluppato nei suoi aspetti fondamentali attraverso le lezioni e lo studio del manuale, si presta a numerosi e differenti approfondimenti che richiedono l'uso di altri strumenti: atlanti e dizionari storici, enciclopedie, fonti primarie e secondarie, uso delle risorse in Rete.

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

Osservazioni

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Non ancora compiutamente determinate

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

1	Utilizzare la periodizzazione X
2	Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali in merito a fenomeni demografici, economici, sociali. X
3	Riconoscere continuità e discontinuità ponendo a confronto eventi storici
4	Utilizzare fonti per la lettura di un fenomeno storico
5	Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti. (Vedi B1 "Introduzione")
6	Acquisire una attitudine alla problematizzazione storica. (Vedi B1 e B2 "Introduzione")

Periodo	Argomento	Conoscenza	Abilità	Competenza
1 Quadr.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Una sintesi sull'Alto Medio Evo. La "villa/curtis" ed il concetto di "signoria": il ruolo economico, sociale e politico della terra. L'eredità della cultura romana. Il ruolo della Chiesa Cattolica.</li> <li>2. Il concetto di Impero tra Occidente carolingio ed Oriente bizantino. Sgretolamento territoriale dell'Impero Carolingio. Invasioni, incastellamento. La rete feudale dei poteri. Le condizioni di vita nelle campagne. Gli Ottoni e il <i>Sacro Romano Impero Germanico</i>.</li> <li>3. La <i>Rinascita dell'anno Mille</i>. Città marinare.</li> <li>4. Riorganizzazione della Chiesa. Eresie. Lo scisma d'Oriente. Coordinate sull'Impero Bizantino. Chiesa e Impero. La "Lotta per le investiture". Il movimento Crociato nel XII secolo.</li> <li>5. I Comuni, Federico I, la Lega Lombarda. Normanni nel sud Italia.</li> <li>6. Innocenzo III, Federico II. La quarta crociata. Stati europei e sistema feudale. Francia, Inghilterra. "Reconquista" nel XIII secolo.</li> <li>7. La crisi del Trecento. La <i>Guerra dei cent'anni</i>.</li> <li>8. Espansione turca.</li> </ol>	<p>Conoscere gli eventi principali nella loro successione e nelle loro cause sociali, demografiche, economiche, culturali, politico-amministrative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper distinguere in un evento storico il sostrato sociale-culturale dalla parte evenemenziale (lettura "a strati" del fenomeno storico).</li> <li>• Saper riconoscere le cause storiche nella diversa tipologia.</li> <li>• Saper ricondurre, nelle continuità e nelle analogie, così come nelle differenze, presente a passato e viceversa.</li> <li>• Saper utilizzare una precisa terminologia storica</li> <li>• Saper fare utilizzo delle ricerche storiografiche su alcuni nodi storici fondamentali.</li> </ul>	1,2,3,4,5,6



2 Quadr.	<p>9. Signorie e stati territoriali in Italia. La conquista turca di Bisanzio.</p> <p>10. La cultura dell'Umanesimo e del Rinascimento</p> <p>11. Esplorazioni: l'inizio della globalizzazione. Presupposti, metodi di conquista, conseguenze. Armi, acciaio e malattie.</p> <p>12. Le "Guerre d'Italia" e la fine del primato economico italiano. Carlo V.</p> <p>13. Riforma e Controriforma.</p> <p>14. La Spagna egemonica di Filippo II. Guerre di religione in Francia. Inghilterra elisabettiana.</p> <p>15. La "crisi" del 600.</p>	<p>Conoscere gli eventi principali nella loro successione e nelle loro cause sociali, demografiche, economiche, culturali, politico-amministrative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper distinguere in un evento storico il sostrato sociale-culturale dalla parte evenemenziale (lettura "a strati" del fenomeno storico).</li> <li>• Saper riconoscere le cause storiche nella diversa tipologia.</li> <li>• Sapere ricondurre, nelle continuità e nelle analogie, così come nelle differenze, presente a passato e viceversa.</li> <li>• Saper utilizzare una precisa terminologia storica</li> <li>• Saper fare utilizzo delle ricerche storiografiche su alcuni nodi storici fondamentali.</li> </ul>	1,2,3,4,5,6
----------	---	---	---	-------------

Programmazione delle verifiche		
	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	<p>1. Verifiche orali settimanali</p> <p>2. Eventualmente una verifica scritta</p>	<p>1. Verifiche orali settimanali</p> <p>2. Eventualmente una verifica scritta</p>
Altro (specificare)		

Metodologia (segnare con una X)									
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X		X		X		X		

#### Valutazione

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

#### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Recupero *in itinere*

RHO, 03.11.2017

IL DOCENTE  
prof. Alessandro Patella

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

**Materia: EDUCAZIONE MOTORIA**  
**Docente DELLE FAVE ALBERTO**

**A.S. 2017/2018**  
**classe 3<sup>^</sup>BC**

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

- Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
- Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
- Questionario di presentazione
- Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA DEL PROFILO MOTORIO**

LIVELLO 3: nel complesso mostra elevate capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	1
LIVELLO 2: nel complesso mostra buone capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	14
LIVELLO 1: nel complesso mostra sufficienti capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	3
LIVELLO 0: nel complesso mostra non sufficienti capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE E I MINIMI DISCIPLINARI**

1	Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale
2	Coordinazione, schemi motori, equilibrio, orientamento
3	Espressività corporea
4	Gioco, gioco-sport e sport
5	Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute
6	Ambiente naturale e acquaticità

Periodo	Argomento	Conoscenze	Abilità	comp.
S-O/F	Profilo motorio	Conoscenza delle modalità esecutive dei test motori e il loro significato	Valutare il livello esecutivo e prestativo	1
S-O/F	Profilo coordinativo	Conoscenza delle modalità esecutive dei test motori e il loro significato	Valutare il livello esecutivo e prestativo	1
O-G	Gioco-sport/moduli	Conoscenza dei fondamentali individuali e semplici schemi di gioco	Provare i fondamentali individuali e applicare semplici moduli tattici	4
D	La corporeità	Definizione; la cellula nervosa; struttura del SNC e SNP; vie afferenti sensoriali (vista, tatto, propriocettività); vie efferenti motorie; il feedback.		1
G	Percezione sensoriale	Conosce: la propriocettività, il tatto e l'udito	Sperimenta alcune attività in coppia e semplici gesti tecnici utilizzando tutti i canali percettivi escludendo la vista	1
N-D	Allenamento sportivo e bilancio calorico	Definizione. Il concetto di carico allenante. I mezzi e i momenti dell'allenamento. I principi dell'allenamento. Il riscaldamento. Allenamento al femminile.	Conoscere il proprio corpo stato di forma attraverso la valutazione del proprio profilo motorio.	1
Mar	Le qualità motorie	Definizione. Il Conoscere le caratteristiche e i principi per migliorare le qualità organico-funzionali	Conoscere il proprio corpo stato di forma attraverso la valutazione del proprio profilo motorio.	1

GLI STANDARD E I LIVELLI MINIMI DISCIPLINARI	SECONDO BIENNIO		
	CONOSCENZE	ABILITÀ	
<b>MOVIMENTO ; PADRONANZA CORPOREA, PERCEZIONE SENSORIALE, COORDINAZIONE, EQUILIBRIO E SCHEMI MOTORI (1 e 2)</b>	Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e di criticità) e confrontarle con tabelle di riferimento criteriali e standardizzate	Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive	<b>STANDARD</b> Elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Pianifica progetti e percorsi motori e sportivi
	Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive complesse	Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni	<b>LIVELLO 1:</b> esegue azioni motorie in situazioni complesse, utilizzando varie informazioni adeguandole al contesto e pianifica percorsi motori e sportivi
	Conoscere le caratteristiche e delle attività motorie sportive collegate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia	Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente	
	Conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento; saper utilizzare le tecnologie	Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; autovalutarsi con l'utilizzo delle tecnologie	
<b>LINGUAGGIO DEL CORPO (3)</b>	Conoscere codici della comunicazione corporea	Saper dare significato al movimento (semantica)	<b>STANDARD</b> Rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti
	Conoscere tecniche mimico-gestuali, di espressione corporea e le analogie emotive dei vari linguaggi	Esprimere con il movimento le emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo, poetico, pittorico...)	<b>LIVELLO 1:</b> riconosce i vari aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea
	Conoscere le caratteristiche della musica e il ritmo in funzione del movimento	Idealere e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni	
	Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio	Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio	
	Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport	Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport	

GLI STANDARD E I LIVELLI MINIMI DISCIPLINARI	SECONDO BIENNIO		
	CONOSCENZE	ABILITÀ	
<b>GIOCO SPORT, ASPETTI RELAZIONALI E COGNITIVI (4)</b>	Conoscere teoria e pratica delle tecniche e dei fondamentali individuali, di squadra dei giochi e degli sport	Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti	<b>STANDARD</b> Pratica autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva
	Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport	Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive	<b>LIVELLO 1:</b> è in grado di praticare autonomamente con fair play alcune attività sportive scegliendo sempre tattiche e strategie, con attenzione all'aspetto sociale e partecipando all'aspetto organizzativo
	Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio	Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio	
	Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport	Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport	
<b>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E PRIMO SOCCORSO (5)</b>	Conoscere le procedure per la sicurezza e per il primo soccorso	Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare procedure del primo soccorso	<b>STANDARD</b> Assume in maniera consapevole comportamenti orientati stili di vita applicando il principio di prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti
	Conoscere i danni di una scorretta alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza	Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite	<b>LIVELLO 1:</b> Adotta stili di vita applicando i principi di sicurezza e prevenzione e dando valore all'attività fisica e sportiva
	Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale	Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere	

Voto in decimi	Giudizio	Competenze relazionali	Partecipazione	Rispetto delle regole	Metodo	Conoscenza	Possesso competenza QEQ	Possesso competenza CAPDI
10	Ottimo	Positivo Leader	Costruttiva (sempre)	Condivisione Autocontrollo	Rielaborativo critico	Approfondita disinvolta	Esperto <b>Expert</b>	Livello 3 Eccelle
9	Distinto	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione sicura costante	Organizzato sistematico	Certe e sicura	Abile Competente <b>Proficient</b>	Livello 3 Supera
8	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Organizzato	Soddisfacente	Competente <b>Competent</b>	Livello 2 Supera
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva (sovente)	Accettazione regole principali	Mnemonico meccanico	Globale	Principiante Avanzato <b>Beginner Advanced</b>	Livello 2 possiede
6	Sufficiente	Dipendente Poco adattabile	Dispensiva Settoriale (talvolta)	Guidato essenziale	Superficiale qualche difficoltà	Essenziale parziale	Principiante <b>Novice</b>	Livello 1 Possiede Si avvicina
5	Non sufficiente	Conflittuale Apatico Passivo	Oppositiva Passiva (quasi mai/mai)	Rifiuto insofferenza	Non ha metodo	Non conosce	Non competente <b>Incompetent</b>	Livello 0 Non competente

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE		
	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche: orali e pratiche	1. Novembre 2. Dicembre 3. Gennaio	1. Febbraio 2. Aprile 3. Maggio
Altro (specificare)	/	/

METODOLOGIA E STRUMENTI (SEGNARE CON UNA X)													
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Attività interdisciplinare (UDA)	Flipped class	Episodi di apprendimento situata (eas)	Peer education	Compito di realtà	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche
x	x	x	x	x				x		x			x

### VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Lavori in gruppo eterogenei/omogenei  Lavoro con uno/pochi compagni  Laboratori  Percorso personalizzato

Altro \_\_\_\_\_

### CONSIGLI DI CLASSE E ANNOTAZIONI SIGNIFICATIVE

/

### INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

RHO, 01/11/ 2017

IL DOCENTE

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**Materia: **FISICA**Docente: **Margherita Gallo**

A.S. 2017/2018

classe: **3BC****STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Osservazioni alla lavagna o dal posto.

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

1	Utilizzare correttamente il linguaggio della fisica.		
2	Acquisire concetti astratti quali punti nodali di schemi interpretativi.		
3	Cogliere le variabili in gioco di un fenomeno.		
4	Comprendere la formalizzazione matematica.		
5	Analizzare il rapporto modello-realtà ed individuarne i limiti di validità.		
6	Risolvere problemi applicativi relativi ai fenomeni studiati.		
Periodo	Argomenti/Conoscenze	Abilità	Competenza
PRIMO QUADRIMESTRE	<b>Misura ed errori.</b> Le grandezze fisiche e la loro misura. Le relazioni fra le grandezze. La notazione scientifica e l'ordine di grandezza di un numero. Teoria degli errori.	Saper individuare le relazioni fra le grandezze. Saper scrivere un numero in notazione scientifica e individuarne l'ordine di grandezza.	1, 2, 4
	I <b>vettori</b> e il calcolo vettoriale.	Saper determinare il vettore somma e il vettore differenza fra due vettori dati, saper scomporre un vettore, saper moltiplicare un vettore per uno scalare.	
	<b>La cinematica.</b> Il moto rettilineo uniforme e uniformemente accelerato. Casi particolari: il moto frenato, la caduta di un grave.  In due dimensioni: il moto circolare uniforme Principio di composizione di due moti simultanei: il moto parabolico	Saper leggere, interpretare e costruire un diagramma spazio-tempo, velocità-tempo e accelerazione-tempo.  Dato un fenomeno meccanico semplice, saperlo descrivere adeguatamente definendone la traiettoria e la legge oraria in un opportuno sistema di riferimento.  Saper affrontare e risolvere attraverso l'opportuno formalismo matematico semplici problemi sul moto rettilineo uniforme e uniformemente accelerato.	1, 2, 3, 4, 5, 6
	<b>La Statica.</b> Equilibrio di un punto materiale. Piano inclinato.	Saper risolvere semplici problemi di statica.	
SECONDO QUADRIMESTRE	<b>La dinamica.</b> Le cause del moto. Le leggi della dinamica.  Le forze e i principi della dinamica. La forza elastica; peso e massa inerziale; le forze vincolari; le forze d'attrito. Il moto di caduta libera.	Conoscere e saper applicare le tre leggi della dinamica.  Saper risolvere semplici problemi sulle leggi della dinamica.	1, 2, 3, 4, 5, 6
	<b>Applicazione della dinamica ai moti.</b> Moto di un corpo su un piano inclinato. Moto parabolico di un proiettile nel vuoto. Moto piano inclinato.	Sapere riconoscere i vari tipi di forze che sono coinvolti in semplici contesti fenomenologici.	
	<b>Lavoro ed energia.</b> Il lavoro di una forza. L'energia cinetica. Relazione tra lavoro e energia cinetica. Le forze conservative e l'energia potenziale. Il principio di conservazione dell'energia meccanica. Le forze non conservative. Lavoro delle forze non conservative. Il principio di conservazione dell'energia totale.	Saper calcolare il lavoro compiuto da una forza in varie condizioni. Saper riconoscere le principali forze conservative e non conservative. Saper applicare il principio di conservazione dell'energia meccanica nei vari contesti fenomenologici. Saper formalizzare correttamente e risolvere semplici problemi che coinvolgono i principi di conservazione di energia.	1, 2, 3, 4, 5, 6

**PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE**

	<b>I QUADRIMESTRE</b>	<b>II QUADRIMESTRE</b>
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	Due verifiche scritte a cadenza mensile, un test, una verifica orale.	Due verifiche scritte a cadenza mensile, un test, una verifica orale.
Altro (specificare)	Eventuali interrogazioni scritte rivolte a tutta la classe.	Eventuali interrogazioni scritte rivolte a tutta la classe.

**METODOLOGIA (SEGNARE CON UNA X)**

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X	X	X			X		

**VALUTAZIONE**

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

**ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

X Lavori in gruppo eterogenei/omogenei X Lavoro con uno/pochi compagni Laboratori X Percorso personalizzato

RHO, 02/11/2017

IL DOCENTE  
Prof.ssa Margherita Gallo

**OBIETTIVI MINIMI CLASSE III** (da riferirsi agli argomenti inseriti nel piano di lavoro)

**LE GRANDEZZE FISICHE E LA LORO MISURA**

- Conoscere cosa si intende per metodo sperimentale.
- Conoscere cosa si intende per grandezza fisica e cosa significa misurare.
- Conoscere cosa si intende con S.I.
- Conoscere la differenza tra grandezze fondamentali e derivate.
- Conoscere la notazione scientifica e l'ordine di grandezza.
- Saper eseguire misure di lunghezza e saper passare da una unità di misura all'altra. Saper cosa si intende per incertezza delle misure.
- Saper cosa si intende per cifre significative.
- Conoscere cosa si intende con errore assoluto.
- Conoscere l'errore relativo e percentuale.
- Conoscere cosa si intende con errori accidentali e sistematici.
- Conoscere la differenza fra misure dirette ed indirette.
- Saper individuare l'errore nelle misurazioni indirette.
- Saper eseguire misure di tempo e di massa. Conoscere le loro unità di misura e i loro strumenti di misura.
- Conoscere il concetto di densità e la sua unità di misura.
- Conoscere le leggi della proporzionalità diretta e inversa e le loro rappresentazioni grafiche.

Conoscere la differenza esistente tra le grandezze scalari e le grandezze vettoriali. Conoscere i primi elementi di calcolo vettoriale.

**CINEMATICA E DINAMICA**

- Conoscere i parametri del moto: l'istante, l'intervallo di tempo, la posizione, la lunghezza del cammino, lo spostamento.
- Conoscere i concetti di velocità media, velocità istantanea, il vettore velocità. Conoscere i concetti di accelerazione media e l'accelerazione istantanea.
- Conoscere le unità di misura delle grandezze sopra citate nel sistema internazionale.
- Conoscere il moto rettilineo uniforme.
- Conoscere il moto uniformemente accelerato.
- Saper interpretare grafici (t, s), (t, v), (t, a).
- Conoscere e saper applicare le leggi della dinamica.

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

Materia: **MATEMATICA**  
 Docente: **Margherita Gallo**

A.S. 2017/2018  
 classe: **3BC**

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Verifica di ingresso sugli argomenti assegnati per il lavoro estivo; osservazioni alla lavagna o dal posto.

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Livello 3: alunni: 8; Livello 2 alunni: 5; Livello 1 alunni: 5; Livello 0 alunni: 2.

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

1	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.		
2	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.		
3	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.		
4	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		
5	Costruire semplici modelli matematici anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		
Periodo	Argomenti/Conoscenze	Abilità	Competenza
PRIMO QUADRIMESTRE	Ripasso: <b>Fattorizzazione</b> di polinomi. <b>Divisione</b> con resto fra polinomi. Divisione con <b>Ruffini</b> e metodo di Ruffini per la scomposizione di polinomi.	Saper scomporre in fattori un polinomio. Saper calcolare la divisione con resto fra due polinomi.	1, 5
	<b>Equazioni e disequazioni di II grado</b> e grado superiore. Equazioni e disequazioni <b>modulari</b> ed <b>irrazionali</b> .	Saper risolvere equazioni e disequazioni di II grado e superiore. Saper risolvere semplici problemi di primo grado.	1
	<b>Radicali</b> aritmetici con operazioni.	Saper operare con i radicali aritmetici.	1
	Ripasso: <b>piano cartesiano</b> (distanza fra punti, trovare l'equazione di una retta, parallelismo e perpendicolarità).	Lavorare sul piano cartesiano. Saper trovare l'equazione di una retta.	1, 2, 3
SECONDO QUADRIMESTRE	Le coniche nel piano cartesiano: <b>la circonferenza</b> .	In casi reali di facile leggibilità risolvere problemi di tipo geometrico e ripercorrerne le procedure di soluzione.	1, 2, 3
	Le coniche nel piano cartesiano: <b>la parabola</b> .		
	Le coniche nel piano cartesiano: <b>l'ellisse</b> .		
	Le coniche nel piano cartesiano: <b>l'iperbole</b> .		

**PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE**

	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	Due verifiche scritte a cadenza mensile, un test, una verifica orale.	Due verifiche scritte a cadenza mensile, un test, una verifica orale.
Altro (specificare)	Eventuali interrogazioni scritte rivolte a tutta la classe.	Eventuali interrogazioni scritte rivolte a tutta la classe.

**METODOLOGIA (SEGNARE CON UNA X)**

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività inter disciplinare (UDA)
X	X	X	X	X			X	X	

### VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

X Lavori in gruppo eterogenei/omogenei X Lavoro con uno/pochi compagni X Laboratori X Percorso personalizzato

RHO, 02/11/2017

IL DOCENTE  
Prof.ssa Margherita Gallo

### OBIETTIVI MINIMI CLASSE III (da riferirsi agli argomenti inseriti nel piano di lavoro)

Saper dividere fra loro due polinomi.

Saper utilizzare la regola di Ruffini.

Applicare la regola di Ruffini, il teorema del resto e il teorema di Ruffini.

Conoscere e saper risolvere equazioni fratte.

Conoscere la forma normale delle equazioni di secondo grado.

Saper discutere il discriminante di una equazione di secondo grado.

Saper risolvere semplici equazioni negli insiemi dei numeri irrazionali.

Saper risolvere equazioni di secondo grado utilizzando la formula risolutiva.

Saper risolvere equazioni di grado superiore al secondo abbassabili di grado e risolubili attraverso la legge di annullamento del prodotto.

Saper risolvere semplici disequazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo ma riducibili, con uno dei metodi studiati (algebrico, grafico).

Saper risolvere semplici disequazioni fratte.

Conoscere la definizione di parabola come luogo geometrico.

Conoscere l'equazione generale della parabola con asse parallelo all'asse  $y$ .

Saper rappresentare graficamente una parabola data la sua equazione.

Conoscere il significato geometrico dei coefficienti  $a$ ,  $b$ ,  $c$  dell'equazione della parabola.

Saper determinare l'equazione della parabola noti il fuoco e la direttrice.

Saper determinare l'equazione di una parabola passante per tre punti noti.

Saper determinare l'equazione della parabola noti il vertice e un punto.

Saper determinare i punti di intersezione tra retta e parabola.

Conoscere la definizione di circonferenza e l'equazione generica di una circonferenza.

Conoscere la relazione che intercorre tra i parametri che figurano nell'equazione della circonferenza e le coordinate del centro e del raggio.

Conoscere le condizioni perché la circonferenza passi per l'origine degli assi cartesiani, abbia centro sull'asse delle ascisse, abbia centro sull'asse delle ordinate, abbia il centro nell'origine.

Conoscere le posizioni relative di una circonferenza rispetto ad una retta.

Saper determinare l'equazione di una circonferenza noti il centro e il raggio.

Saper determinare l'equazione di una circonferenza passante per tre punti noti.

Saper determinare i punti di intersezione tra una retta e una circonferenza.



**PROGRAMMA DI EDUCAZIONE RELIGIOSA**

**Classe TERZA : 3ASU – 3BSU –  
3 AC / 3BC**

**OBIETTIVI DIDATTICI**

**Saper conoscere la propria storia religiosa-culturale, saper riconoscere le differenze all'interno del proprio contesto storico-culturale in particolare Italia-Europa.**

**Attraverso una conoscenza del libro Sacro: LA BIBBIA, saper riconoscere le basi storico-culturali e religiose, come fondamento della propria cultura religiosa e di Fede.**

**CONTENUTI specifici**

**Introduzione generale: il Cristianesimo in Europa oggi**

Presenza e suddivisione geografica tra Europa occidentale ed Europa dell'Est.

I Martiri nell'Impero Romano – Le persecuzioni oggi nel mondo

S. Benedetto e il Monachesimo in Occidente  
Cirillo e Metodio in Oriente

La Chiesa Anglicana – Inghilterra e Carlo VIII

La Chiesa Ortodossa – Russia e Grecia – Alcuni Paesi dell'Est

Le Icone e la Liturgia nella religiosità ortodossa

Lutero: le Indulgenze, Riforma luterana, Contro Riforma cattolica

Le differenze sacramentali e liturgiche tra luterani, anglicani, ortodossi e cattolici

Gruppi religiosi nati dalla Riforma protestante, presenti in Europa e in U.S.A

- Chiesa Evangelica, Valdesi, Metodisti, Battisti, Presbiteriani, Quaccheri, Esercito d. Salvezza, Mormoni, Amisch.

- L' Ecumenismo oggi, dal Concilio Vaticano II

- La Comunità di TAIZE' e la testimonianza di Fr. R. SCHUTZ

- I Giubilei e le Indulgenze oggi

- La presenza di alcune Sette : Testimoni di Geova - Scientology

LA SACRA BIBBIA: Antico e Nuovo Testamento

La figura e storia di GESU' CRISTO -

La figura del Cristo nell' Arte, nella musica, nel Cinema oggi.

Filmato /documenti proposti-

LA MASSERIA DELLE ALLODOLE – GENOCIDIO ARMENI

VITA DI BONHOEFFER – PASTORE LUTERANO

### **STRUMENTI DIDATTICI e criteri di valutazione**

Utilizzo di articoli giornali e riviste specializzate; Testo Bibilico; documenti e filmati inerenti gli argomenti trattati.

Sono proposte alcune letture di Testi-testimonianza.

Gli alunni devono saper rispondere a domande proposte dal docente all'interno della lezione dialogata; saper porre domande e formulare propri concetti e saper esprimere opinioni sugli argomenti trattati.

Saper svolgere lavori di ricerca e approfondimento degli argomenti trattati.

**La Docente:**

**Zamboni Cinzia**



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**

**"Clemente Rebora"**

**Liceo Classico**

**Liceo Scienze Umane**

**Liceo Scienze Economico-Sociale**

Via Papa Giovanni XXIII – 20017 Rho (MI) Tel: 02 93906117 – 02 93182371 fax: 02 93903034

Via Pier della Francesca – 20017 Rho (MI) Tel: 02 93162461 fax: 02 93169113

Codice meccanografico :MIPC13000E Codice Fiscale : 93503850153

sito: [www.liceorebora.it](http://www.liceorebora.it) mail uffici: [mipc13000e@istruzione.it](mailto:mipc13000e@istruzione.it)

PEC: [mipc13000e@pec.istruzione.it](mailto:mipc13000e@pec.istruzione.it)

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

**Materia: STORIA DELL'ARTE**

**A.S. 2017/2018**

**Docente: PROF.SSA SUSANNA MARIA CROCE**

**Classe: 3<sup>^</sup>BC**

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

<input type="checkbox"/>	Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
<input type="checkbox"/>	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
<input type="checkbox"/>	Questionario di presentazione
<input type="checkbox"/>	Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: <b>VERIFICA OGGETTIVA</b>

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Livello 3: alunni 6	Livello 2: alunni 14	Livello 1: alunni 0	Livello 0: alunni 0
---------------------	----------------------	---------------------	---------------------

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

<b>1X</b>	<b>ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI</b>
2	ASSE CULTURALE MATEMATICO
3	ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO
<b>4X</b>	<b>ASSE CULTURALE STORICO SOCIALE</b>

**1° QUADRIMESTRE**

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

<b>PERIODO</b>	
<b>ARGOMENTI</b>	Introduzione alla Storia dell'Arte Come e perché studiare l'Arte <b>X</b> Scheda di lettura di un'opera d'arte Le immagini simboliche nell'Arte
<b>CONOSCENZA</b>	Conoscenza della terminologia specifica di materia. <b>X</b> Individuare i passaggi fondamentali nella lettura di un'opera Riconoscere i soggetti artistici
<b>ABILITA'</b>	• Acquisire strumenti e metodi per l'analisi e la comprensione di espressioni figurative
<b>COMPETENZA</b>	• E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

<b>PERIODO</b>	
<b>ARGOMENTI</b>	<p>Il Mediterraneo: dalla preistoria alle soglie della storia.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripresa della periodizzazione della Preistoria</li> <li>• Tecniche di lavorazione della pietra</li> <li>• Pitture rupestri</li> <li>• "Veneri" paleolitiche</li> <li>• Architetture megalitiche</li> <li>• Incisioni e pitture rupestri</li> </ul>
<b>CONOSCENZA</b>	<p>Conoscenza della terminologia specifica di materia.  Conoscere la divisione in fasi della Preistoria.</p> <p><b>X</b> Conoscere alcuni esempi significativi di arte preistorica.</p> <p><b>X</b> Conoscere la differenza tra Storia e Preistoria.</p> <p><b>X</b> Individuare almeno una pittura rupestre e una statuetta preistorica.</p>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico.</li> <li>• Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa.</li> <li>• Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie.</li> <li>• Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.</li> <li>• Acquisire strumenti e metodi per l'analisi e la comprensione di espressioni figurative particolarmente rappresentative di epoche e civiltà remote.</li> </ul>
<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</li> <li>• Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</li> <li>• E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</li> <li>• E' consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.</li> </ul>

<b>PERIODO</b>	
<b>ARGOMENTI</b>	<p>Le civiltà di palazzo: Mesopotamia, Egitto, Creta, Micene.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le prime città della storia</li> <li>• La rappresentazione del Re Gudea</li> <li>• Lo Stendardo di Ur</li> <li>• La stele degli avvoltoi</li> <li>• La Stele di Hammurabi</li> <li>• Costanza dei caratteri stilistici nell'antico Egitto</li> <li>• Architettura funeraria e divina</li> <li>• Decorazioni murali: bassorilievi e pittura</li> <li>• Statuaria egizia</li> </ul>
<b>CONOSCENZA</b>	<p>Conoscere lo sviluppo storico e i caratteri principali delle civiltà mesopotamiche e della civiltà dell'antico Egitto.</p> <p>Conoscere alcuni esempi significativi di arte Sumera, Babilonese e Assira e dell'antico Egitto</p> <p><b>X</b> Riconoscere la ziqqurat e la piramide.</p> <p><b>X</b> Descrivere la posizione delle figure umane nei dipinti, nei rilievi e nella statuaria mesopotamica ed egizia.</p> <p><b>X</b> Riconosce gli elementi che identificano la Città Palazzo della Città Fortezza.</p>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico.</li> <li>• Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa.</li> <li>• Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie.</li> <li>• Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.</li> <li>• Individuare e riconoscere le opere d'arte, i monumenti più significativi e i caratteri peculiari delle manifestazioni artistiche delle antiche civiltà del Mediterraneo.</li> </ul>

<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</li> <li>• Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</li> <li>• E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</li> <li>• È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.</li> </ul>
-------------------	---

<b>PERIODO</b>	
<b>ARGOMENTI</b>	<p>La Grecia arcaica: un nuovo mondo di forme.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ceramica geometrica</li> <li>• Ceramica orientalizzante e statuaria dedalica</li> <li>• Ceramica a figure nere e a figure rosse</li> <li>• Il tempio e gli ordini architettonici</li> <li>• La scultura arcaica</li> <li>• La decorazione plastica dei templi</li> </ul>
<b>CONOSCENZA</b>	<p>Conoscere il quadro storico-culturale della Grecia dall'XI secolo a.C.</p> <p>Conoscere i caratteri fondamentali della produzione artistica nelle varie fasi dell'età arcaica</p> <p>Conoscere un numero significativo di ceramiche, templi e sculture dell'età arcaica</p> <p><b>X</b> Distinguere tra loro gli ordini architettonici</p> <p><b>X</b> Riconoscere il tipo del kouros e della kòre</p>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico.</li> <li>• Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa.</li> <li>• Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie.</li> <li>• Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.</li> </ul>
<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</li> <li>• Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</li> <li>• E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</li> <li>• È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.</li> </ul>

<b>PERIODO</b>	
<b>ARGOMENTI</b>	<p>La Grecia classica: alle origini dell'arte occidentale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo stile Severo</li> <li>• Sculture di Età Classica</li> <li>• L'età di Pericle e la ricostruzione dell'Acropoli di Atene</li> <li>• Il Tardo Classicismo</li> <li>• Il ruolo della pittura nella Grecia classica</li> </ul>
<b>CONOSCENZA</b>	<p>Conoscere il quadro storico-culturale della Grecia del V e IV secolo a. C.</p> <p>Conoscere un numero significativo di ceramiche, tempi e sculture</p> <p><b>X</b> Conoscere i nomi dei principali monumenti dell'Acropoli di Atene</p> <p><b>X</b> Riconoscere autore e titolo di alcune sculture fondamentali</p>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico.</li> <li>• Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa.</li> <li>• Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie.</li> <li>• Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.</li> </ul>
<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</li> <li>• Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</li> <li>• È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.</li> </ul>
--	---

## 2° QUADRIMESTRE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

<b>PERIODO</b>	
<b>ARGOMENTI</b>	<p>L'arte ellenistica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di Ellenismo</li> <li>• Il Laoconte e la Nike di Samotracia</li> <li>• L'Altare di Pergamo</li> <li>• La pittura ellenistica</li> </ul>
<b>CONOSCENZA</b>	<p>Conoscere il concetto storico di Ellenismo e le sue implicazioni artistiche</p> <p>Conoscere i principali centri artistici e culturali del mondo ellenistico</p> <p>Conoscere un numero significativo di opere d'arte ellenistiche dei vari centri</p> <p>X Conoscere la differenza tra "ellenico" ed "ellenistico"</p> <p>X Riconoscere alcune opere fondamentali dell'arte ellenistica</p>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico.</li> <li>• Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa.</li> <li>• Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie.</li> <li>• Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.</li> </ul>
<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</li> <li>• Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</li> <li>• E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</li> <li>• È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.</li> </ul>

<b>PERIODO</b>	
<b>ARGOMENTI</b>	<p>Italici ed Etruschi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Necropoli Etrusca della Banditaccia presso Cerveteri</li> <li>• La tomba a tumulo</li> <li>• Sarcofago degli Sposi di Cerveteri</li> </ul>
<b>CONOSCENZA</b>	<p>Conoscere i vari popoli italici e la loro produzione artistica</p> <p>Conoscere gli Etruschi e la loro produzione artistica</p> <p>X Conoscere l'area di diffusione della civiltà etrusca</p> <p>X Conoscere le opere fondamentali delle civiltà italiche</p>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico.</li> <li>• Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa.</li> <li>• Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie.</li> <li>• Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.</li> </ul>
<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</li> <li>• Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</li> <li>• E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</li> <li>• È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.</li> </ul>

<b>PERIODO</b>	
<b>ARGOMENTI</b>	<p>Roma repubblicana e Roma imperiale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Origini e inquadramento storico dell'arte romana</li> <li>• Organizzazione del territorio e modelli urbanistici</li> <li>• Architettura in età repubblicana</li> <li>• Generi della scultura: ritratto e rilievo storico</li> <li>• Le ville in età repubblicana</li> <li>• L'età augustea</li> <li>• Gli stili pompeiani</li> <li>• Edifici pubblici e arche trionfali</li> <li>• La dinastia flavia</li> <li>• Gli imperatori per adozione (Traiano, Adriano, Marco Aurelio)</li> <li>• L'età dei Severi</li> </ul>
<b>CONOSCENZA</b>	<p>Conoscere le tecniche costruttive e le tipologie edilizie più comuni presso i Romani  Conoscere il rapporto dei Romani con la tradizione greca ed ellenistica  Conoscere a grandi linee le tecniche costruttive dei Romani  Conoscere i modelli urbanistici dei Romani</p> <p><b>X</b> Conoscere i caratteri fondamentali dell'arte romana in età imperiale  <b>X</b> Conoscere le tipologie architettoniche e i generi della scultura di età imperiale  Conoscere gli stili della pittura romana</p> <p><b>X</b> Riconoscere e descrivere i monumenti più significativi dell'arte romana imperiale (Colosseo, colonna traiana, Pantheon, Colonna di Marco Aurelio)</p>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico.</li> <li>• Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa.</li> <li>• Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie.</li> <li>• Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.</li> </ul>
<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</li> <li>• Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</li> <li>• E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</li> <li>• È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.</li> </ul>

<b>PERIODO</b>	
<b>ARGOMENTI</b>	<p>Il Tardoantico: un mondo in transizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La crisi dell'Impero e i suoi riflessi artistici</li> <li>• L'arte della tetrarchia</li> <li>• L'arco di Costantino</li> <li>• La villa di Piazza Armerina</li> </ul>
<b>CONOSCENZA</b>	<p>Conoscere i mutamenti storici, culturali e artistici di Roma dal III al V secolo d.C.  Conoscere le principali opere architettoniche e scultoree dell'età tardo antica</p> <p><b>X</b> Riconoscere e descrivere i monumenti più significativi dell'arte romana tardo antica (palazzo di Diocleziano, basilica di Massenzio, arco di Costantino, mosaici di Piazza Armerina)</p>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico.</li> <li>• Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa.</li> <li>• Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie.</li> <li>• Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.</li> </ul>
<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</li> <li>• E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</li> <li>• È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.</li> </ul>
--	---

<b>PERIODO</b>	
<b>ARGOMENTI</b>	<p>Dal Paleocristiano all'Alto Medioevo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La nascita dell'architettura cristiana</li> <li>• La nascita dell'iconografia cristiana</li> <li>• L'arte paleocristiana a Roma, Milano e Ravenna</li> <li>• Cenni all'arte bizantina</li> <li>• I monasteri</li> <li>• Rinascenze altomedievali: arte carolingia ottoniana</li> <li>• Esempi di pittura altomedievale</li> </ul>
<b>CONOSCENZA</b>	<p>Conoscere le principali tipologie architettoniche cristiane  Conoscere le origini e lo sviluppo dell'uso delle immagini nella religione cristiana  Conoscere i principali esempi di architetture e opere paleocristiane a Roma e Milano  Conoscere i principali edifici a Ravenna  Conoscere le linee essenziali della storia dell'arte bizantina  Conoscere il concetto di rinascenza medievale  Conoscere i principali esempi di architetture e opere d'arte dell'Alto Medioevo</p> <p><b>X</b> Riconoscere le principali tipologie di pianta di edifici cristiani  <b>X</b> Conoscere la tecnica del mosaico  <b>X</b> Conoscere alcune tecniche dell'oreficeria  <b>X</b> Conoscere e descrivere gli edifici e le opere più significative dell'arte paleocristiana e altomedievale</p>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico.</li> <li>• Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa.</li> <li>• Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie.</li> <li>• Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.</li> </ul>
<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</li> <li>• Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</li> <li>• E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</li> <li>• È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.</li> </ul>

<b>PERIODO</b>	
<b>ARGOMENTI</b>	<p>Il Romanico e il Gotico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Panorama culturale dell'Europa romanica</li> <li>• L'architettura romanica in Italia</li> <li>• Mosaici e pitture dell'XI e XII secolo</li> <li>• La scultura romanica</li> <li>• La cattedrale gotica: Notre Dame a Parigi</li> <li>• Basilica di San Francesco ad Assisi</li> <li>• La vetrata gotica</li> <li>• Madonna con Bambino di Giovanni Pisano</li> <li>• Il Crocifisso di Pisa, Giunta Pisano</li> <li>• La Maestà di Santa Trinità, Cimabue</li> <li>• Giotto: Cappella degli Scrovegni</li> </ul>
<b>CONOSCENZA</b>	<p>Conoscere il significato del termine "romanico"  Conoscere la diffusione geografica e la collocazione cronologica dell'arte romanica  Conoscere le tecniche costruttive in uso e la terminologia specifica  Conoscere i principali esempi di architettura e di arte tra l'XI e il XII secolo</p>



	<b>X</b> Riconoscere un'architettura romanica <b>X</b> Conoscere un edificio romanico del territorio di residenza <b>X</b> Conoscere alcuni esempi di scultura Conoscere il significato e l'origine del termine "gotico" Conoscere la collocazione cronologica e la diffusione geografica dell'arte gotica Conoscere le tecniche costruttive in uso e la terminologia specifica Conoscere i principali esempi di architettura, pitture e sculture tra il XII e il XIV secolo <b>X</b> Riconoscere un'architettura, una pittura e una scultura gotica <b>X</b> Conoscere almeno un'opera per ciascuno dei seguenti artisti: Cimabue, Giotto, Arnolfo di Cambio, Giovanni Pisano
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico.</li> <li>Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa.</li> <li>Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie.</li> <li>Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.</li> </ul>
<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</li> <li>Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</li> <li>E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</li> <li>E' consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.</li> </ul>

### PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	1. (settembre n. 1 ver oggettiva + interrogazioni brevi) 2. (novembre n. 1 ver oggettiva + interrogazioni brevi) 3. (dicembre n. 1 ver dom aperte + interrogazioni brevi)	1. (gennaio n. 1 ver oggettiva + verifica orale) 2. (febbraio n. 1 ver oggettiva) 3. (marzo n. 1 ver oggettiva + interrogazioni brevi) 4. (aprile/maggio n. 1 ver oggettiva + interrogazioni brevi)
Altro (specificare)	Lavoro multimediale	Lavoro multimediale

### Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X		X	X	X	X	X	X	X

### VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

## ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Lavori in gruppo eterogenei/omogenei  
 Percorso personalizzato

Lavoro con uno/pochi compagni  
 Altro \_\_\_\_\_

Laboratori

## INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Partecipazione attiva alle lezioni, riflessione e interventi sui temi proposti, studio domestico, lettura di testi proposti, lavori multimediali con realizzazione di schede di lettura e/o ipertesti.

Si pensa di promuovere progressivamente un'attività di esposizione e approfondimento su argomenti concordati. Alcuni allievi volontari della classe partecipano alle attività del FAI.

RHO 29/10/2017

IL DOCENTE

